

Ambito di espansione, la cui attuazione comporta l'ampliamento dell'attuale territorio urbanizzato consolidato verso aree periurbane, con finalità di completamento del tessuto edificato esistente lungo via Principale.

L'attuazione dell'ambito avviene tramite Piani Attuativi o atti di programmazione negoziata che acquistano efficacia, sotto il profilo della conformazione dei diritti privati, solo all'approvazione definitiva con sottoscrizione di tutta la documentazione approvata, convenzione inclusa.

La tipologia edilizia è costituita da edifici isolati mono-bifamiliari, palazzine aventi fino a 2 unità immobiliari per piano. La funzione principale è la residenza, le funzioni non ammesse sono le attività produttive e le medie e grandi strutture commerciali.

Dovranno essere soddisfatte le seguenti specifiche esigenze di infrastrutturazione:

- parcheggio nel verde nella parte nord dell'ambito. Tale area dovrà obbligatoriamente assumere la conformazione di corridoio pubblico libero da via Principale sino alle aree non edificate retrostanti l'ambito;
- marciapiede in fregio a via Principale.

Per tale ambito sussiste la possibilità di trasferire nello stesso i diritti edificatori (volumetrie) derivanti dai meccanismi di compensazione, previsti dal Piano dei Servizi, e di incentivazione, previsti dal Piano delle Regole. Tali trasferimenti possono comunque comportare un incremento massimo dell'edificabilità dell'ambito pari al 15% di quanto previsto nelle schede.

Gli ambiti previsti ai margini dell'edificato esistente e prospicienti le aree libere, dovranno garantire la riqualificazione e ricomposizione dei fronti urbani. La progettazione dovrà quindi essere orientata alla costituzione di un rapporto organico tra spazi aperti (agricoli e boscati) e il nuovo urbanizzato, al fine di attribuire qualità urbana e configurazione riconoscibile ai nuovi insediamenti